

L'APERTURA

# La rotatoria verde sarà adottata dagli operai

In corso della Carboneria gli addetti della Multiservizi si sono offerti senza costi aggiuntivi per l'azienda di tutelare e conservare il piccolo spazio verde  
Il sindaco Decaro: "Abbiamo altre zone da assegnare"



▲ Il rondò L'area oggetto dell'intervento, all'incrocio tra il ponte Adriatico a nord e l'entrata del Cimitero monumentale

no da san Nicola, simbolo di provvidenza, unite tra loro da una rondine rossa a rappresentare la speranza. Particolare rilievo è stato dato al contrasto cromatico, impiegando nelle aiuole essenze dai fiori bianchi e rossi, colori della città di Bari. Le tre sfere fioriranno una in inverno, un'altra in primavera/estate e l'ultima in autunno.

Le attività di manutenzione che i lavoratori della Multiservizi eseguiranno senza costi per l'amministrazione consistono nel reimpianto delle specie erbacee e arbustive, nella periodica potatura degli arbusti, nella pulizia dalle infestanti, nella concimazione e sfalcio del prato. Per quanto riguarda l'area adiacente al parcheggio di scambio su corso Trieste, situata tra la strada e la scogliera, i lavoratori della Multiservizi stanno lavorando a una bonifica radicale sia sul suolo sia sul verde esistente. Successivamente si procederà con un intervento di riforestazione sull'intera superficie, estesa per circa 2780 mq, con la piantumazione di circa 100 nuovi esemplari di arbusti (citrus, juniperus, corbezzoli, teucrium fruticans). - red.cro.

## L'allarme

### Cede solaio al Libertà sei famiglie evacuate ci sono dieci minori

Per il cedimento strutturale di un solaio, inarcatosi per cause da accertare in una palazzina di via Libertà 48 a Bari, vigili del fuoco e polizia locale hanno disposto l'evacuazione di 6 nuclei familiari. E' successo nella tarda serata di lunedì. Sul posto si è recato il sindaco, Antonio Decaro, personale dell'ufficio tecnico comunale e del pronto intervento sociale. Alle 23 persone evacuate, tra cui 10 minori, è stata proposta una sistemazione alternativa, ma hanno provveduto altrimenti in autonomia.

Il Comune ha da tempo attivato un sistema di controlli sugli stabili ritenuti a rischio. La polizia locale e quella edilizia in particolare stanno intensificando le verifiche. Molti degli immobili considerati a rischio si trovano proprio nel quartiere Libertà. Non si tratta del primo cedimento nella zona.

## La legge

### Polizia penitenziaria la riforma Piarulli prevede anche i droni

“È all'esame della commissione Giustizia del Senato il disegno di legge per l'inserimento della polizia penitenziaria nell'ambito degli organismi interforze che svolgono indagini sulla criminalità organizzata e sul terrorismo”. Lo scrive la senatrice del Movimento 5 Stelle Bruna Piarulli, prima firmataria del provvedimento.

“Questa legge - spiega - garantirà alla polizia penitenziaria il doveroso coordinamento con le altre forze di polizia, oltre che il prezioso strumento delle intercettazioni e dei controlli preventivi sulle comunicazioni”. “Il ddl - prosegue Piarulli - estende a questo corpo la possibilità di utilizzare i droni. Da innumerevoli attività di indagine emergono numerosi casi di avvistamento di droni che raggiungono anche i padiglioni destinati alla reclusione dei detenuti sottoposti al 41-bis, fungendo da mezzo di trasporto per l'introduzione di sostanze stupefacenti”.

## L'azienda

### Premio a Maiora che adesso punta a 850 milioni

In virtù dell'ottima performance gestionale del gruppo concessionario del marchio Despar per il Centro Sud Italia, Maiora ha ricevuto un'alta onorificenza di bilancio come miglior impresa del settore Commercio della Puglia in occasione della quinta edizione del premio Industria Felix.

Il gruppo Maiora è concessionario dei supermercati Despar, Eurospar, Interspar nel Centro-Sud. “Riceviamo anche quest'anno un prestigioso riconoscimento - spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro Sud - che è per noi un grande motivo di orgoglio. L'obiettivo di giro d'affari per l'anno in corso è raggiungere gli 850 milioni di euro alle casse con un incremento dell'8-9% rispetto all'anno precedente, comprendendo nuove aperture e nuove affiliazioni”.

### Un progetto del Comune



Il progetto è frutto di uno studio: sono state prese in considerazione le linee guida prodotte dal Centro danese per il traffico, trasporti e infrastrutture (conosciuto come CROW)

gia che sarà affidata a un vivaista dell'area metropolitana di Bari. Per questo colgo l'occasione per lanciare un appello: stiamo completando un'altra rotatoria alle spalle della Fiera del Levante a San Cataldo, una zona strategica della città che a breve sarà interessata da importanti interventi di riqualificazione. Ecco, anche in questo caso chiedo ai privati di volerla adottare in cambio di una sponsorizzazione che gli consentirà di legare il proprio nome a un bellissimo quartiere in piena trasformazione”.

Il rondò oggetto dell'intervento, all'incrocio tra il ponte Adriatico a nord, l'entrata del Cimitero monumentale a est e via della Carboneria a ovest, è costituito da un impianto di irrigazione esistente e da una fontana sita al centro della rotatoria, tutti elementi importanti che hanno determinato la forma delle aiuole e la scelta delle essenze, specie arbustive a foglia caduca e sempreverde, specie erbacee perenni a contorno delle arbustive. Per la forma delle aiuole si è pensato a tre raggruppamenti costituiti da tre sfere l'uno, che ricordano i tre sacchetti portati in ma-

## L'inaugurazione

# InfoCamere sbarca in Fiera: 91 addetti informatici

La società delle Camere di Commercio ha ristrutturato il padiglione 103

Sviluppare il legame con il territorio e contribuire in modo concreto a rilanciare uno dei luoghi più significativi per la comunità imprenditoriale del Mezzogiorno, rafforzare la presenza di una realtà ormai storica nel panorama dell'ICT nell'area barese, migliorare la qualità dei luoghi di lavoro e dello spazio urbano condividendo i propri valori. E' con questi obiettivi che InfoCamere - la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale - ha completato la ristrutturazione del padiglione 103 della Fiera Del Levante per trasferirvi, rinnovandola, la propria sede locale che festeggia così i suoi venti anni di presenza sul territorio barese. A sottolineare la visione di innovazione alla base dell'iniziativa, sulla facciata campeggia un'opera di street-art alta 20 metri e larga 12 - dal titolo "Blow with sinapsi" - creata dagli artisti Alessio-b e Zero Mentale.

“Bari è per InfoCamere un punto di riferimento indispensabile per



▲ Millennials Il salone InfoCamere all'interno della Fiera del Levante

lo sviluppo delle iniziative digitali che oggi servono a semplificare la vita degli imprenditori e a modernizzare il Paese” ha detto il presidente di InfoCamere, Lorenzo Tagliavanti. “Anche grazie alla presenza di un gruppo di giovani e qualificati data-scientist, tutti laureati nell'ateneo cittadino, a Bari sviluppiamo iniziative all'avanguardia per la valorizzazione e utilizzo dei Big Data delle Camere di commercio” ha detto il direttore generale

di InfoCamere, Paolo Ghezzi. “La rinnovata presenza di InfoCamere a Bari - ha detto il presidente della Camera di Commercio di Bari, Alessandro Ambrosi - è uno stimolo per i nostri imprenditori a partecipare ancora più attivamente al processo di trasformazione digitale da cui, ormai, dipendono lo sviluppo e la crescita del benessere di un territorio”.

Alla inaugurazione della nuova sede hanno partecipato il sottose-

gretario all'istruzione, Salvatore Giuliano, e il sindaco di Bari, Antonio Decaro.

“Sono orgoglioso che questa bellissima realtà parta da Bari, dalla Puglia. Sempre più è il sud che può mettere qualcosa a fattore comune per il successo del Paese”, ha detto il sottosegretario La sede InfoCamere di Bari è stata aperta nei primi anni del 2000 con l'obiettivo di creare un gruppo di giovani con elevata specializzazione nelle discipline tecnico-scientifiche, focalizzato soprattutto sullo sviluppo software. A oggi, InfoCamere è tra le prime 20 società per fatturato delle oltre 1.600 del settore ICT presenti nel territorio di Bari. Presso la sede InfoCamere di Bari operano 91 persone con un'età media di 39 anni, di cui 46 assunte tra il 2017 e il 2018 (il 100% in più). Il 50% delle risorse umane appartiene alla categoria dei cosiddetti “millennials” (i nati negli anni '80 e '90) con un'età media di 33 anni. Il 90% degli addetti (81 persone) ha una laurea, nel 70% dei casi conseguita in discipline scientifiche (principalmente informatica e ingegneria). Il 30% sono donne, una quota più bassa rispetto alla media aziendale (attestata al 40%). - red.eco.